

Cari compagni,

Da tempo abbiamo in programma un "CONVEGNO OPERAIO di D.P." a livello provinciale e/o regionale che rilanci la nostra iniziativa di fabbrica anche in Emilia, dopo la crisi degli ultimi mesi e lo stentato avvio della costituente del nostro partito.

Crediamo che soprattutto il voto dei referendum, la sua chiara caratterizzazione di sinistra, il notevole risultato nelle zone operaie non solo a Milano e Torino, ma anche nella nostra regione, ci chiamino con forza ad intensificare l'impegno per la costruzione del partito nei settori operai, in cui negli ultimi tempi abbiamo limitato la nostra presenza al lavoro sindacale, certo necessario ma sempre più insufficiente di fronte alla complessità politica del fenomeno di riflusso che avanza.

D'altra parte la vastità del dissenso che investe i partiti storici della classe operaia, la sfiducia che rischia di coinvolgere lo stesso sindacato, la stasi del processo unitario e le difficoltà crescenti di dare risposte adeguate alla gestione padronale della crisi, alle stangate del governo, ai cedimenti del riformismo, ci impongono di accelerare i tempi della nostra azione, di precisare linee e modelli di lotta, di farci carico -e immediatamente- della complessità di un progetto coerente di opposizione, di minoranza ma non minoritario, che sia punto di riferimento stabile e credibile per tutte le forze anti-capitaliste e su tutti i terreni di lotta.

A livello nazionale DP prevede due assemblee operaie -a Napoli e Torino- per i primi di luglio.

In Emilia intendiamo preparare queste importanti scadenze (parteciperemo a quella di Torino) con almeno una giornata di dibattito.

Orientativamente si tratterà di un SEMINARIO, o ATTIVO REGIONALE OPERAIO, che terremo a Bologna

SABATO, 1 luglio, dalle 9,30 alle 18,30

NELLA SALA DOPO-LAVORO ENEL-SIP, via Riva Reno, 126

La riunione dovrà vedere presenti tutti i compagni lavoratori (industria, pubblico impiego, servizi): quindi non solo i sindacalisti, ma operai, compagni dei collettivi categoriali, non solo di DP ma simpatizzanti, compresa l'area del PDUP e di LC, con la sola discriminante dell'impegno nel lavoro sindacale.

L'ordine del giorno toccherà i seguenti temi:

- La nostra linea sui rinnovi contrattuali: salario, orario, occupazione.
- La nostra presenza sui luoghi di lavoro: rapporto partito-sindacato, nuclei operai di DP, collettivi, ecc.
- La lotta contro il riflusso del movimento sindacale: autoregolamentazione, forme di lotta, processo unitario.

PER OVVIARE ALLE CARENZE ORGANIZZATIVE CHE ANCORA REGISTRA, OGNI COMPAGNO SI DEVE FAR CARICO DELLA MASSIMA DIFFUSIONE DI QUESTO INVITO NEI LUOGHI DI LAVORO !

Bologna, 21 giugno '78

*S. Ci sono le iniziative di Unità Proletaria, continuare a Bologna. Passate al più presto*

P. LA COMMISSIONE OPERAIA  
DI DEMOCRAZIA PROLETARIA  
(N. Pisauri)